



# COMUNE DI POGGIO SAN VICINO

Provincia di Macerata  
Via del Comune, 2 - 62021 POGGIO SAN VICINO - C.F. 00312750433

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**DELIBERAZIONE NUMERO 17 DEL 24-05-21**

**OGGETTO:** MOZIONE AVENTE AD OGGETTO "RICHIESTA RIPRISTINO DEL PUNTO NASCITE PRESSO L'OSPEDALE "B. EUSTACHIO" DI SAN SEVERINO MARCHE"

L'anno duemilaventuno il giorno ventiquattro del mese di maggio, alle ore 18:00, si è riunito presso la sala consiliare il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

Simoncini Sara	P	QUATRINI STEFANO	P
ZAMPONI ALBERTO	P	MEDICI SABRINA	A
PRIMUCCI RICCARDO	P	RIZZO MICHELE	A
ZAMPONI GIUSEPPE	P	RIZZO PASQUALE	A
ZAMPONI LUANA	A	IASELLA VINCENZO ANTONIO	A
PAGLIONI LUCIA	P		

Assegnati n. [10] In carica n. [11] Assenti n.[ 5] Presenti n.[ 6]

Favorevoli 6  
Contrari 0  
Astenuiti 0

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Trojani Fabio

Assume la presidenza l' Ing. Simoncini Sara nella sua qualità di SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli

scrutatori nelle persone dei signori:  
PRIMUCCI RICCARDO  
PAGLIONI LUCIA  
QUATRINI STEFANO

Illustra il Sindaco.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota trasmessa dal Sindaco del Comune di San Severino Marche, avente ad oggetto la proposta di mozione da presentare all'ordine del giorno del consiglio comunale;

Ritenuto di accogliere tale richiesta e conseguentemente di porre all'attenzione e all'esame del consiglio comunale il testo della mozione a sostegno del ripristino del punto nascita presso l'Ospedale di San Severino Marche, che serve anche alla comunità locale;

Premesso che:

- di recente è apparso sui quotidiani locali un articolo di stampa con cui si rendeva noto che il Comune di Fabriano aveva presentato e votato una mozione con cui chiedeva alla Regione Marche il ripristino del Punto nascita a suo tempo soppresso;
- la normativa di riferimento, in base alla quale la Regione aveva deliberato la riduzione dei punti nascita sul territorio marchigiano, affonda le sue radici sul noto accordo Stato/Regioni del 16.12.2010;

Considerato che il suddetto accordo disciplinava tre scaglioni:

- 1) mantenimento dei punti nascita con numero di parti sopra i mille (1.000) annui;
- 2) la riduzione progressiva di quelli con numero di parti inferiori a 1000, ma comunque superiore a 500 annui;
- 3) la chiusura dei punti nascita con un numero di parti inferiore a 500, privi di una copertura di guardia medico-ostetrica, anestesiologicala e medico-pediatrica attiva h.24;

Dato atto che, in base a tali parametri, il punto nascita di Fabriano – atteso che aveva un numero di parti annui compreso tra i 350 e i 400 annui – avrebbe dovuto essere chiuso fin dal dicembre dell'anno 2010, epoca dall'emanazione dell'accordo Stato/Regioni, atteso che il numero di parti non ha mai raggiunto le 500 unità annue;

Considerato che, secondo il citato accordo, la chiusura delle strutture sarebbe dovuta avvenire con criterio, di gradualità e, soprattutto, a partire da quelle con numero di parti inferiori;

Dato atto che, di contro, il punto nascita di San Severino Marche (nonché quello di Osimo), furono soppressi nell'anno 2016 benchè avessero un numero di parti largamente superiori ai 500 annui (circa 600/650);

Considerato che l'allora Presidente della Regione Marche (prof. Luca Ceriscioli), successivamente alle chiusure dei reparti di San Severino Marche, Osimo e Fabriano, precisò alla stampa che non avrebbe mai richiesto deroghe per nessuna struttura sanitaria, limitandosi a portare avanti la chiusura generalizzata di tutti i punti nascita con numero di parti inferiori a 1000 annui per ragioni di sicurezza medica;

Rilevato che, la scelta attuata dalla precedente amministrazione Regionale, appare contraria al buon andamento e, soprattutto, al principio di efficienza della pubblica

amministrazione poiché - per quanto concerne la soppressione del reparto di ostetricia e ginecologia del nosocomio settempedano – si è violata la normativa esistente (accordo Stato/Regioni) che consentiva il mantenimento del punto nascita e, comunque, si è respinta ogni richiesta di deroga avanzata [benchè, come sopra detto (stante il numero di parti superiori a 500), a stretto rigore, non fosse necessaria];

Considerato che

- tale situazione appare pregiudicare il corretto funzionamento dell'attività sanitaria, limitando fortemente il diritto alla salute dei cittadini marchigiani, in spregio ai dettami costituzionali;

- è necessario, dunque, consentire di poter nascere in aree montane (al fine di non privarle di servizi essenziali che metterebbero a rischio la salute di gestanti e nascituri) in condizioni di assoluta sicurezza, riequilibrando un territorio – quale quello marchigiano – che vede ormai i punti nascita concentrati tutti sulle aree costiere;

Attestato che, in ogni caso, non vi era (e non vi è) alcuna normativa nazionale che abbia imposto la chiusura del punto nascita dell'Ospedale “B. Eustachio” di San Severino Marche;

Preso atto che la chiusura del punto nascita non ha dato luogo ad una razionalizzazione delle risorse finanziarie, che viceversa vengono dirottate verso altri punti nascita;

Considerato che, inoltre, il punto nascita di San Severino Marche, rappresentava una vera e propria eccellenza della sanità della provincia di Macerata e dell'Area Vasta 3 dell'ASUR, che serviva un esteso territorio, comprendente Comuni come Camerino, Esanatoglia, Castelraimondo, Cingoli, Apiro, Poggio San Vicino, Esanatoglia, Matelica, Serravalle di Chienti, Ussita, Visso, ecc.;

Ritenuto – in virtù delle gravi carenze dell'attuale piano sanitario regionale, segnalate da molti enti locali e anche dall'attuale amministrazione politica –fondamentale coinvolgere l'istituzione Regionale al fine di adottare ogni misura idonea a ripristinare il “punto nascita” settempedano, dando così ai terreni dell'entroterra una risposta pronta ed efficace alla “domanda di salute” esistente;

Considerato che, anche a seguito della recente epidemia da COVID 19, si è compresa la importanza di rafforzare i presidi ospedalieri di prossimità, con indubbia necessità di valorizzare i territori c.d. periferici.

Ritenuto di assumere l'impegno a:

- 1) sostenere, in tutte le opportune sedi istituzionali, il ripristino del “punto nascita” di San Severino Marche, evidenziando che tale struttura, anche a seguito dei recenti eventi sismici, si pone come un “avamposto” dell'entroterra maceratese, già fortemente provato dagli ancora recenti effetti del terremoto e dalla pandemia da “coronavirus” (quest'ultima, peraltro, ha evidenziato la opportunità del ripristino delle strutture territoriali);
- 2) promuovere le opportune iniziative di carattere istituzionale volte a ripristinare il predetto punto nascita, attesa la rilevanza sociale di tale reparto all'interno del

nosocomio settempedano, struttura in buono stato di manutenzione, implementabile, munito di area di elisoccorso e di ampio e comodo parcheggio;

Dato atto di prevedere che una copia della presente deliberazione sia inviata al Presidente della Giunta Regionale delle Marche, onde sensibilizzare la Regione sulla attuale problematica che coinvolge l'entroterra maceratese, nonché sia inviata anche ai Sindaci della provincia di Macerata;

Dato atto che il presente atto non ha effetti diretti ed indiretti sul bilancio di previsione dell'ente, per cui non occorre acquisire il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa in ordine alla regolarità tecnica, acquisito ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa da n. 6 consiglieri presenti, di cui n. 6 votanti, con il seguente risultato:

- favorevoli n. 6;
- astenuti n. 0;
- contrari n. 0;

#### DELIBERA

1) Le premesse sono ivi richiamate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di approvare il testo della mozione trasmessa dal Sindaco del Comune di San Severino Marche e conseguentemente di assumere l'impegno a:

- sostenere, in tutte le opportune sedi istituzionali, il ripristino del "punto nascita" di San Severino Marche, evidenziando che tale struttura, anche a seguito dei recenti eventi sismici, si pone come un "avamposto" dell'entroterra maceratese, già fortemente provato dagli ancora recenti effetti del terremoto e dalla pandemia da "coronavirus" (quest'ultima, peraltro, ha evidenziato la opportunità del ripristino delle strutture territoriali);

- promuovere le opportune iniziative di carattere istituzionale volte a ripristinare il predetto punto nascita, attesa la rilevanza sociale di tale reparto all'interno del nosocomio settempedano, struttura in buono stato di manutenzione, implementabile, munito di area di elisoccorso e di ampio e comodo parcheggio;

3) Di dare atto di prevedere che una copia della presente deliberazione sia inviata al Presidente della Giunta Regionale delle Marche, onde sensibilizzare la Regione sulla attuale problematica che coinvolge l'entroterra maceratese, nonché sia inviata anche ai Sindaci della provincia di Macerata.

Quindi, esaurita la discussione sul punto e terminato l'esame delle proposte all'ordine del giorno, la seduta è sciolta alle ore 18:42.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 18-05-2021

Il Responsabile del servizio  
**Trojani Fabio**

Steso il presente verbale, lo stesso viene letto, approvato e sottoscritto come appresso.

Il SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Trojani Fabio

IL SINDACO  
Ing. Simoncini Sara

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 con pubblicazione numero 149.

Poggio S. Vicino li 12-07-21

Il Segretario Comunale  
Dott. Trojani Fabio

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 12-07-2021 al 27-07-2021, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 22-07-2021 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Poggio S. Vicino li 27-07-21

Il Segretario Comunale  
Dott. Trojani Fabio